

CONVEGNO ORGANIZZATO DALLO ZONTA CLUB



Adolescenti, prof e genitori: «triangolo» critico

L'associazione finanziaria
una ricercatrice
di Psicologia
per uno studio tra i ragazzi

Laura Birra

Genitori indaffarati, ragazzi aggressivi e insegnanti che non riescono a gestirli: per discutere i conflitti del «triangolo critico», lo Zonta club, in collaborazione con l'Università e l'Agenzia per la Famiglia del Comune, ha promosso un convegno ieri mattina al liceo artistico «Toschi». Dopo il benvenuto delle autorità - gli assessori alle Politiche scolastiche di Comune, Giovanni Paolo Bernini, e Provincia, Giuseppe Romanini, e il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale, Armando Acri -, psicologi, educatori e ricercatori si sono alternati per passare in rassegna i «punti caldi» del rapporto alunni - figli con insegnanti e genitori: dall'equilibrio tra regole e punizioni al difficile rapporto tra la famiglia e le altre agenzie educative; dall'educazione dei ragazzi al ruolo dei professori, spesso «in sofferenza» nel gestire la loro vivacità.

«Oggi», spiega Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta club - quan-

do si parla di disagio giovanile ci si concentra sulle sue conseguenze tangibili: l'alcol, le droghe, gli incidenti stradali, la violenza fisica e verbale. Ma si guarda poco alle motivazioni da cui questi problemi scaturiscono: gli stili di vita che invitano alla trasgressione, le difficoltà relazionali in famiglia, la minore responsabilizzazione tra genitori e figli, i messaggi dei media che invitano a coltivare l'immagine e allontanano dai valori sociali più importanti, come la convivenza, la tolleranza, il rispetto per l'altro». Il convegno non è stato solo occasione di discussione teorica: lo Zonta club ha presentato un esperimento - che partirà probabilmente a gennaio - per risolvere i conflitti del «triangolo critico»: l'associazione finanziaria, infatti, una ricercatrice della facoltà di Psicologia dell'Università, per iniziare un percorso formativo con una classe del primo anno del Toschi. Verranno organizzati incontri distinti con gli alunni, con i professori e con i genitori, affrontando i problemi pratici di tutte le categorie: «L'idea», spiega Emanuela Tanzi - è di continuare il percorso negli anni, per vedere se riusciamo a favorire l'interazione e il dialogo di quella classe. Se l'esito - come ci auguriamo - sarà positivo, in futuro si potrebbe estendere l'esperimento ad altre classi».



Iscriviti alla Newsletter

Notizie Utili

- ▣ Viabilità dal 5/10
- ▣ 'Ricette di Famiglia'
- ▣ Movida - Viab. mod.

Dal Consiglio

- ▣ Commissioni
- ▣ OdI Consiglio 24/9
- ▣ Congiunta 22/9

Dal Quartieri

- ▣ Riunioni dei Consigli
- ▣ Cantieri
- ▣ Parma Centro 8/9



parmentimenta

Accessibilità

Scegli tra 3 ambienti diversi per colori, grafica e leggibilità.



Il 14/10/2010

Un convegno per parlare del rapporto famiglia, ragazzi e scuola

Sabato 16 ottobre dalle 8.30 alle 17.15 nell'Aula Magna del Liceo artistico Toschi in viale Toschi 1 si terrà il convegno "Il Triangolo Critico. Famiglia, ragazzi, scuola", promosso dallo Zonta International Club di Parma e organizzato in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Parma, il Provveditorato agli Studi di Parma, l'Agenzia per la Famiglia del Comune di Parma e l'Assessorato alle Politiche scolastiche della Provincia di Parma. Il convegno affronterà temi di grande attualità, per approfondire le difficoltà che oggi la scuola incontra e che sembrano derivare da problematiche sociali che coinvolgono i rapporti tra i soggetti interessati - famiglia, ragazzi, scuola - e che finiscono col creare, appunto, un "triangolo di criticità". Daranno il benvenuto ai partecipanti l'assessore alle Politiche per l'Infanzia e per la Scuola del Comune di Parma Giovanni Paolo Bernini; l'assessore alle Politiche scolastiche della Provincia di Parma Giuseppe Romanini, Armando Acri, dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Parma, ed Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta Club di Parma. Modereranno Cecilia Maria Greci, delegata del Sindaco alla Agenzia per la Famiglia del Comune di Parma, e Anna Mazzucchi dello Zonta Club Parma, che hanno contribuito attivamente alla realizzazione della giornata.

Il convegno rappresenta una prima, importante iniziativa dello Zonta Club di Parma all'interno di un più ampio progetto, che coinvolgerà concretamente tutta la comunità di Parma. Lo Zonta Club, infatti, finanzia una ricercatrice della Facoltà di Psicologia dell'Università perché realizzi un percorso formativo dedicato agli insegnanti di un istituto scolastico della città, inteso a fornire loro strumenti migliori nella formazione e nella interazione con gli studenti. Questo percorso sarà affiancato, nello stesso istituto, da un'azione di accompagnamento e formazione rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie, curato dall'Agenzia per la Famiglia del Comune con la collaborazione di associazioni e altre istituzioni del territorio. Il progetto costituirà anche una fonte di ricerca nel campo della formazione degli insegnanti e potrà essere un modello operativo da riprodurre in altri istituti cittadini, della provincia e livello nazionale.



[Torna alla pagina precedente](#)

Pagine Tematiche

- ▣ Ambiente e viabilità
- ▣ Lavori pubblici e grandi opere
- ▣ Cultura e turismo
- ▣ Sport e tempo libero
- ▣ Sanità, Servizi sociali e Casa
- ▣ Scuola e infanzia
- ▣ Economia, lavoro, commercio e tributi
- ▣ EFSA

Gli Speciali

- Bilancio 2011
- Credito PMI
- Nidi e scuole Inf.
- Archivio Speciali

Speciali Europa News

L'Efsa a Parma

- Che cosa è l'EFSA
- Comunicati Stampa
- Seminario EFSA



14/10/2010 - [Parma](#)

Famiglia, ragazzi e scuola: convegno al Toschi

Sabato 16 ottobre dalle 8.30 alle 17.15 nell'Aula Magna del Liceo artistico Toschi in viale Toschi 1 si terrà il convegno "Il Triangolo Critico. Famiglia, ragazzi, scuola", promosso dallo Zonta International Club di Parma e organizzato in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Parma, il Provveditorato agli Studi di Parma, l'Agenzia per la Famiglia del Comune di Parma e l'Assessorato alle Politiche scolastiche della Provincia di Parma.

Il convegno affronterà temi di grande attualità, per approfondire le difficoltà che oggi la scuola incontra e che sembrano derivare da problematiche sociali che coinvolgono i rapporti tra i soggetti interessati - famiglia, ragazzi, scuola - e che finiscono col creare, appunto, un "triangolo di criticità".

Daranno il benvenuto ai partecipanti l'assessore alle Politiche per l'Infanzia e per la Scuola del Comune di Parma Giovanni Paolo Bernini; l'assessore alle Politiche scolastiche della Provincia di Parma Giuseppe Romanini, Armando Acri, dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Parma, ed Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta Club di Parma.

Modereranno Cecilia Maria Greci, delegata del Sindaco alla Agenzia per la Famiglia del Comune di Parma, e Anna Mazzucchi dello Zonta Club Parma, che hanno contribuito attivamente alla realizzazione della giornata.

Il convegno rappresenta una prima, importante iniziativa dello Zonta Club di Parma all'interno di un più ampio progetto, che coinvolgerà concretamente tutta la comunità di Parma.

Lo Zonta Club, infatti, finanzia una ricercatrice della Facoltà di Psicologia dell'Università perché realizzi un percorso formativo dedicato agli insegnanti di un istituto scolastico della città, inteso a fornire loro strumenti migliori nella formazione e nella interazione con gli studenti. Questo percorso sarà affiancato, nello stesso istituto, da un'azione di accompagnamento e formazione rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie, curato dall'Agenzia per la Famiglia del Comune con la collaborazione di associazioni e altre istituzioni del territorio. Il progetto costituirà anche una fonte di ricerca nel campo della formazione degli insegnanti e potrà essere un modello operativo da riprodurre in altri istituti cittadini, della provincia e livello nazionale.

[Vuoi Lavorare in Asilo?](#)

Iscriviti ai Corsi Formativi OSA. Cortivo: Corsi in Tutta Italia.

www.istituto-cortivo.com

Annunci Google

Cerca con Google

Cerca

Cerca su ParmaDaily

2010

Tutte le parole

Cerca



HOME CITTÀ PROVINCIA GALLERY SPETTACOLI COSTUME SPORT RASSEGNA STAMPA LAVORO BLOGDAILY REDAZIONE FORUM CONTATTI PUBBLICITÀ

Facebook
ParmaDaily.it
Diventa fan

"Il Triangolo Critico. Famiglia, ragazzi, scuola"

Sabato al Toschi si terrà un convegno promosso dallo Zonta International Club.

Commenta questo articolo nel forum

Le altre notizie pubblicate oggi (non più in homepage)

14/10/2010
h.11.40

Segnala questo articolo via Web

Segnala questo articolo via E-Mail

CONDIVIDI



Famiglia del Comune di Parma e l'Assessorato alle Politiche scolastiche della Provincia di Parma.

Il convegno affronterà temi di grande attualità, per approfondire le difficoltà che oggi la scuola incontra e che sembrano derivare da problematiche sociali che coinvolgono i rapporti tra i soggetti interessati - famiglia, ragazzi, scuola - e che finiscono col creare, appunto, un "triangolo di criticità".

Daranno il benvenuto ai partecipanti l'assessore alle Politiche per l'Infanzia e per la Scuola del Comune di Parma Giovanni Paolo Bernini; l'assessore alle Politiche scolastiche della Provincia di Parma Giuseppe Romanini, Armando Acri, dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Parma, ed Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta Club di Parma.

Modereranno Cecilia Maria Gredi, delegata del Sindaco alla Agenzia per la Famiglia del Comune di Parma, e Anna Mazzuchelli dello Zonta Club Parma, che hanno contribuito attivamente alla realizzazione della giornata.

Il convegno rappresenta una prima, importante iniziativa dello Zonta Club di Parma all'interno di un più ampio progetto, che coinvolgerà concretamente tutta la comunità di Parma.

Lo Zonta Club, infatti, finanzia una ricerca della Facoltà di Psicologia dell'Università perché realizzi un percorso formativo dedicato agli insegnanti di un istituto scolastico della città, inteso a fornire loro strumenti migliori nella formazione e nella interazione con gli studenti. Questo percorso sarà affiancato, nello stesso istituto, da un'azione di accompagnamento e formazione rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie, curato dall'Agenzia per la Famiglia del Comune con la collaborazione di associazioni e altre istituzioni del territorio.

Il progetto costituirà anche una fonte di ricerca nel campo della formazione degli insegnanti e potrà essere un modello operativo da riprodurre in altri istituti cittadini, della provincia e livello nazionale.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!

Sendaggi Newsletter
Direttore Responsabile: Andrea Marsilotti
Commenta sul FORUM CITTÀ

AGENDA LOCALI PARMA E REGGIO EMILIA

- ULTIMI ARTICOLI RUBRICA**
- Gratta e vinci: a Parma vinti 3 mil di euro
 - Se il giallo dell'inceneritore si finge di blu Europa
 - Quoziente Parma su Tv 2000
 - Tep, Bernazzoli faccia dimettere i suoi nominati
 - Denuncia alla Commissione Europea contro l'inceneritore
 - Doppio incarico in STT Holding S.p.A.?
 - Sopralluogo di Vignali e Aiello in via Carducci
 - Contributi economici per famiglie numerose
 - Tep/Banca MB "si ipotizza l'abuso d'ufficio"
 - Tep: dimissioni del fiduciario elettorale di Bernazzoli!

Vuoi Lavorare in Asilo?
Iscriviti ai Corsi Formativi OSA. Corviva: Corsi in Tutta Italia.
www.istituto-corviva.com

Scuola Grafica Roma
Corso Triennale postdiploma Grafica e Comunicazione Visiva. Contattaci!
IstitutoOnasar.com/Grafica

Avanz Google

- Politica e società
- Costume e...
- Cultura e spettacoli
- Sport
- Scuola e Università
- Musica
- Servizi utili
- ParmaDaily

MA SPACE
LO SPAZIO DEL DIRETTORE

Zenit
CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI
Casa Protetta Centro Diurno Appartamenti Protetti "Renato Vasini"
Via Nazionale 12 Formovo Taro - Pr
PER INFORMAZIONI:
Tel. 0521.30147
cptformovo@consorziozenit.it

- NOTIZIE IN HOMEPAGE**
- I silenzi della maggioranza e delle scimmiette dell'opposizione
 - "No. Foreman, non è sarcoidosi"
 - I dipinti dell'800 allo studio d'arte Gherardi
 - "Il cammino della coscienza spirituale"
 - Rassegna stampa del 16/10/2010
 - Marino: "Ci stiamo ritrovando"
 - "Adèle e l'enigma del faraone"
 - Quoziente Parma su Tv 2000
 - Videogame '80: Poojan
 - Toma a Bologna Gender Bender
 - Tep, Bernazzoli faccia dimettere i suoi nominati
 - Denuncia alla Commissione Europea contro l'inceneritore
 - Doppio incarico in STT Holding S.p.A.?

Ricerca articoli per contenuto

2010 Tutte le parole

Le altre notizie di oggi (non più in homepage)

I città | provincia | regione | spettacoli | costume | sport | rassegna stampa | lavoro | BlogDaily | redazione | forum | contatti | pubblicità | credits | RSS ParmaDaily

Testata giornalistica iscritta al Registro periodici presso il Tribunale di Parma in data 23 marzo 2007 (n. 02/2007). Direttore responsabile: Andrea Marsilotti. Capitale sociale Euro 45.000,00 I.v. - Reg. Imprese di Parma n.ro: 02437620343 - REA di Parma 238079 - Sede legale Via Colombo 63-43122 Parma.
Copyright © 2007-2009 ParmaDaily.it - Tutti i diritti riservati. Non duplicare o distribuire in nessuna forma. L'accesso alle risorse di questo sito web implica l'accettazione delle condizioni di utilizzo e il consenso all'informativa sulla privacy. Website Powered by DigiTan



Ambito territoriale per la provincia di Parma

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Cerca

Home / News / F.A.Q. / Graduatorie / Cultura e Formazione / Personale / Le Scuole / E.M.A.M. / Chi siamo! / Integrazione / Studente / Educazioni / Educazione fisica / Contatti / Mappa del sito / Posta certificata scuole / Report visitatori sito / Esame di Stato 2009/10 /

News

Anno 2010

«torna indietro
ti trovi in:
Anno 2010

In questa sezione:

- Seminario: "ELLE come Emergenza Linguistica - ELLE come LETTURA semplice e complessa"
- Incontri di formazione sul progetto Classi 2.0 a Bologna
- Classi 2.0 - Proroga bando Scuole secondarie di II grado
- Seminario Classi 2.0 a Modena
- Convocazione per posti residui - Elenco convocati e posti
- Graduatorie provvisorie per i passaggi del personale ATA
- Convegno: "Il triangolo critico - Famiglia, Ragazzi, Scuola"
- Corso di formazione ed aggiornamento. "La tutela dei minori: il ruolo della scuola tra normativa ed intervento educativo"
- Parlamento Europeo Giovani - Preselezione nazionale Bando 2010-11
- Seminario di formazione: "Apprendimento cooperativo è ..."
- Convocazione per posti residui - Elenco convocati e posti
- Corso di formazione "L'insegnamento-apprendimento della matematica nell'era della globalizzazione"
- Osservatorio generale sull'andamento dell'azione di riordino della Scuola Secondaria di II grado
- Accordo di rete scuole dell'infanzia statali - Bando di selezione coordinatori
- Graduatorie d'istituto di I fascia personale docente scuola dell'infanzia e primaria - Anno scolastico 2010/11
- Ore residue Scuola sec. I grado a.s. 2010/11 - Integrazione
- Convocazione per posti residui - Elenco

Convegno: "Il triangolo critico - Famiglia, Ragazzi, Scuola"

Il 16 ottobre 2010 dalle ore 8.30 presso l'aula magna del Liceo Artistico Statale P. Toschi - Viale Toschi 1 (PR) - si svolgerà il convegno: "IL TRIANGOLO CRITICO - Famiglia, Ragazzi, Scuola".
Il convegno è promosso da Zonta International Club di Parma in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Parma, Agenzia per la Famiglia del Comune di Parma, Ufficio Scolastico di Parma e Provincia di Parma.

Per informazioni e iscrizione rivolgersi a
Segreteria Zonta International Club di Parma
Tel. 0521 281011
E-mail zonta.club.parma@hotmail.com

Date giovedì 7 ottobre 2010 10.30

Data di creazione: 07/10/2010

Data di modifica: 14/10/2010

versione stampabile

[allegati](#)

[Programma](#)

INCONTRO SERATA CONVIVIALE ORGANIZZATA DALLO ZONTA CLUB

Donne e poetesse nell'antichità alla ricerca dell'indipendenza

Caterina Zanirato

«Donne, religione e poesia tra India e Grecia. Questo il tema della conviviale organizzata dallo Zonta club di Parma nei giorni scorsi al ristorante Santa Croce. «Un modo per estendere i propri orizzonti culturali - commenta la presidente del club, Emanuela Tanzi - e per capire il presente, parlando del passato, che è la base della cultura contemporanea. Ospiti della serata, Daniela Rossella, laureata in lingua e letteratura sanscrita all'università statale di Milano, docente all'università di Potenza, Milano, Perugia e di Venezia, al conservatorio Pedrollo di Vicenza, e Elisabetta Pitotto, laureata in filologia e letterature dell'antichità, esperta in storia dell'antica Grecia e collaboratrice della casa editrice Paravia.

«Le figure femminili dell'in-



Presidente Emanuela Tanzi.

dia classica sono collegate alla religione e anche alla produzione poetica. - spiega Rossella - Ho portato due esempi, quello delle monache buddiste e quello delle prostitute templari. Le monache sono state le prime donne a scrivere un testo religioso poetico.

Mentre le prostitute indù, ora scomparse, erano sacerdotesse danzanti. Sono rimaste nel panorama indù fino al '47, quando poi iniziarono ad essere considerate oscene. Questo perché in India, la bellezza, intesa come arte, è considerata vicino al sacro. Nel suo termine astratto è usata come strumento di immortalità». Così anche in Grecia, dove si cerca l'immortalità attraverso la religione e la pratica poetica: «Ho parlato del papiro scoperto nel 2004 che riporta i versi di Saffo. - spiega Pitotto - Nel papiro si riflette sul modo di invecchiare e morire, affermando che l'unico mezzo per raggiungere l'immortalità è la gloria dei versi. Inoltre, la figura della donna era molto legata alla religione: dall'antica Grecia all'antica Roma, la figura femminile era sempre presente al simposio ed è legata a un concetto di immortalità». ♦

PERSONAGGI INCONTRO ORGANIZZATO IN MUNICIPIO CON IL PATROCINIO DEL COMUNE

Parma applaude Samantha, la prima italiana nello spazio

Emanuela Tanzi dello Zonta Club: un esempio per le donne

Iskra Béra

«È un'eccellenza per tutto il paese, perché è la prima che porterà il nome delle italiane davvero in alto: direttamente nello spazio».

Samantha Cristoforetti, la prima astronauta donna italiana, è arrivata ieri a Parma: lo Zonta club, con il patrocinio del Comune, ha organizzato l'incontro a cui hanno partecipato le autorità, le forze militari cittadine, ma anche molti parmigiani, incuriositi da un'italiana che è stata scelta tra ottomilacinquecento persone per entrare nell'Es (Agenzia spaziale europea).

L'assessore alle Politiche abitative - Giuseppe Pellacini, delegato dal sindaco per accogliere l'astronauta - ha interpretato il pensiero di tutti i presenti affermando che Samantha è «una donna straordinaria che ci ricorda che le sfide si vincono con la determinazione».

Perché proprio di determinazione si è trattato: oltre che di grandi capacità - se questa donna non s'è fermata quando è diventata pilota militare, ma ha deciso di fare l'astronauta. Non è stata proprio una passeggera, perché essere scelte tra migliaia di candidati provenienti da tutta Europa non è da tutti.

E allora, Samantha diventa il simbolo di quelli che ce la fanno credendo con forza nei loro obiettivi e nelle loro capacità «e soprattutto - afferma Emanuela



Municipio La Cristoforetti con Pellacini e la presidente Tanzi.

Sotto i Portici del Grano

Sulle note dell'Inno di Mameli

«Cominciamo a suonare in marcia all'ordinanza dell'Aeronautica, ma il secondo pezzo è un omaggio al grande maestro di Parma: Giuseppe Verdi».

Sotto i Portici del Grano, alla fine dell'incontro con l'astronauta Samantha Cristoforetti, la fanfara della Prima Regione Aerea di Milano suona in «marcia

dell'Erasmi», davanti a una platea incuriosita e alle antefatti militari e cittadine.

A fare da cornice a un'esibizione davvero suggestiva, arriva anche in nove, mentre dai Portici del Grano risuonano le note dell'Inno di Mameli. Un'accoglienza davvero in grande stile per questa grande donna.

Tanzi, presidente dello Zonta club - questa donna è una risposta seria alle meteore che ci propongono i media, perché ha restituito decoro alla figura femminile con le capacità e il merito».

Samantha è cresciuta con il sogno di volare nello spazio: «È una passione che ho avuto fin da bambina - ammette -. Mi interessavano i libri di fantascienza e la cosmologia, poi al liceo ho iniziato a leggere riviste di aeronautica, anche se le richiedeva a nome di mio fratello. Quando ho cominciato a frequentare l'università, le donne non potevano ancora entrare nelle forze armate, ma poi - avevo più o meno 24 anni - è entrata in vigore la legge e ne ho approfittato immediatamente».

È grazie a quella legge che le donne hanno potuto mostrare le loro capacità in un ambiente che fino a poco tempo prima era considerato di dominio maschile.

Ieri, a rendere omaggio a Samantha, c'era anche uno dei promotori di quella legge: il vice comandante della prima regione aerea di Milano, Enrico Camerotto: «Quando ero comandante dell'aeronautica, ho lavorato con il gruppo che ha pensato la legge sull'ingresso delle donne nelle forze armate. È stato un motivo d'orgoglio, anche se all'epoca non tutti erano d'accordo. E oggi, l'esempio di questa donna non porta avanti solo il potenziale femminile, ma quello di tutta l'Italia». ♦



sabato, 18 dicembre 2010

Giornata parmigiana per Samantha Cristoforetti, prima astronauta italiana



Samantha Cristoforetti sarà la prima donna in Italia e la terza in Europa ad andare nello spazio. Ieri pomeriggio in Municipio si è tenuto l'incontro che l'ha vista protagonista, organizzato dalla Zonta club di Parma e patrocinato dal Comune. Nata a Milano il 26 aprile 1977 e residente a Malé, in provincia di Trento, Samantha Cristoforetti attualmente fa parte del Centro spaziale europeo. L'assessore Giuseppe Pellacini, aprendo l'incontro ha sottolineato come "questa donna ha scritto e sta scrivendo

un pezzo di storia nel cammino verso l'emancipazione femminile". Ringraziando quindi Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta club di Parma, ha lodato il suo impegno "nel promuovere iniziative finalizzate a migliorare la condizione femminile in ambiti della società dove ancora la figura maschile è avvantaggiata".

La presidente Tanzi ha poi rimarcato come Samantha Cristoforetti abbia "costruito il proprio successo sul merito" e rappresenti "un esempio di caparbietà per tutte le donne".

La protagonista dell'incontro ha illustrato la propria esperienza all'interno dell'agenzia spaziale europea, con l'aiuto di alcune slide. "L'addestramento - ha affermato - prevede varie attività. Tra queste, lezioni di materie scientifiche legate all'ambito spaziale e di lingua russa, il secondo idioma ufficiale della stazione spaziale internazionale. Sono previste anche delle particolari immersioni in piscina per simulare condizioni simili a quelle dello spazio e voli con condizioni di caduta libera in cui si può simulare l'assenza di gravità". Pilota di caccia bombardieri, ora Samantha Cristoforetti fa parte del corpo degli astronauti europei. "Il sogno - ha concluso - è quello di poter viaggiare nello spazio al più presto".

Al termine dell'incontro, sotto i portici del grano, si è esibita la fanfara del Comando della I legione aerea.

PERSONAGGI DOMANI LA CRISTOFORETTI A PARMA IN UN INCONTRO PROMOSSO DALLO ZONTA

Il sogno è donna: Samantha, la prima europea nello spazio

Per diventare astronauta ha sbaragliato la concorrenza di 7.000 uomini

Laura Birra

«E' una donna, è italiana e sarà la prima europea a volare nello spazio: è Samantha Cristoforetti, che domani sera sarà a Parma, nella sala consiliare del Comune, per un incontro organizzato dallo Zonta club. Samantha ha solo 33 anni, ma ha già preso due lauree - una in Ingegneria aerospaziale e l'altra in Scienze aeronautiche - e parla cinque lingue.

E nel cammino verso l'emancipazione femminile ha scritto un pezzo di storia: è la prima donna ad aver ottenuto la «Sciabola d'onore», quando era allieva dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli.

Per riceverlo non basta essere bravi: bisogna essere i migliori, arrivare primi per i primi tre anni di corso. Lei ce l'ha fatta tra tutti: uomini e donne.

Chi pensava che gli aerei militari fossero una cosa per soli maschi ha dovuto ricredersi: Samantha è stata pilota di caccia e alle spalle ha più di cinquecento ore di volo su sei tipi di aerei militari.

E dopo aver conquistato i cieli, ha deciso di volare nello spazio: meno di un mese fa (il 22 novembre) ha ricevuto il diploma da astronauta, perché è stata



Donna simbolo l'astronauta Samantha Cristoforetti.

selezionata per entrare nell'Esa (l'Agenzia spaziale europea). Tra ottomilacinquecento candidati lei è arrivata, ancora una volta, prima. Superando test psico-attitudinali, rigidi controlli medici e dure prove fisiche e sbaraglian-

do la concorrenza di oltre settanta uomini.

Samantha è il simbolo della voglia di arrivare e raggiungere risultati: «E' un esempio di grande eccellenza - dice Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta

club - che porta alto lo standard della caparbietà, forza e grande volontà tutta femminile di credere nei sogni».

Perché volare nello spazio, per Samantha, era davvero il desiderio di una vita. E' stata lei stessa ad ammetterlo, quando - nemmeno un mese fa - le hanno consegnato il diploma da astronauta: «E' il compimento di un sogno al quale ho sempre creduto fin da bambina», ha detto.

E allora, onore al merito per una donna che sarà sicuramente un'eccellenza, ma anche una dimostrazione della forza dei sogni.

«A volte rinunciavo ai nostri desideri per paura che siano impossibili da realizzare - continua Emanuela Tanzi - Ma Samantha è l'esempio che i sogni spesso svaniscono perché li abbandoniamo: lei ha creduto fino in fondo nelle sue capacità, andando oltre gli stereotipi della nostra società».

L'incontro di venerdì sera - alle 18 nella sala consiliare del Comune - non sarà fatto solo di parole, ma anche di uno spettacolo per tutta la città: alle 19,30 - sotto i Portici del Grano - si esibirà infatti la fanfara del Comando della prima regione aerea. ♦



Comunicato Stampa

17.12.10 / CULTURA

Incontro in Municipio con l'astronauta Samantha Cristoforetti

Samantha Cristoforetti sarà la prima donna in Italia e la terza in Europa ad andare nello spazio. Ieri pomeriggio in Municipio si è tenuto l'incontro che l'ha vista protagonista, organizzato dalla Zonta club di Parma e patrocinato dal Comune. Nata a Milano il 26 aprile 1977 e residente a Malé, in provincia di Trento, Samantha Cristoforetti attualmente fa parte del Centro spaziale europeo. L'assessore Giuseppe Pellacini, aprendo l'incontro ha sottolineato come "questa donna ha scritto e sta scrivendo un pezzo di storia nel cammino verso l'emancipazione femminile". Ringraziando quindi Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta club di Parma, ha lodato il suo impegno "nel promuovere iniziative finalizzate a migliorare la condizione femminile in ambiti della società dove ancora la figura maschile è avvantaggiata".

La presidente Tanzi ha poi rimarcato come Samantha Cristoforetti abbia "costruito il proprio successo sul merito" e rappresenti "un esempio di caparbietà per tutte le donne".

La protagonista dell'incontro ha illustrato la propria esperienza all'interno dell'agenzia spaziale europea, con l'aiuto di alcune slide. "L'addestramento - ha affermato - prevede varie attività. Tra queste, lezioni di materie scientifiche legate all'ambito spaziale e di lingua russa, il secondo idioma ufficiale della stazione spaziale internazionale. Sono previste anche delle particolari immersioni in piscina per simulare condizioni simili a quelle dello spazio e voli con condizioni di caduta libera in cui si può simulare l'assenza di gravità". Pilota di caccia bombardieri, ora Samantha Cristoforetti fa parte del corpo degli astronauti europeo. "Il sogno - ha concluso - è quello di poter viaggiare nello spazio al più presto".

Al termine dell'incontro, sotto i portici del grano, si è esibita la fanfara del Comando della I legione aerea.

Samantha, la prima donna che andrà nello spazio

PARMA, 17 DICEMBRE - Samantha Cristoforetti sarà la prima donna in Italia e la terza in Europa ad andare nello spazio. In Municipio si è tenuto l'incontro che l'ha vista protagonista, organizzato dalla Zonta club di Parma e patrocinato dal Comune. Nata a Milano il 26 aprile 1977 e residente a Malé, in provincia di Trento, Samantha Cristoforetti attualmente fa parte del Centro spaziale europeo.

L'assessore Giuseppe Pellacini, aprendo l'incontro ha sottolineato come "questa donna ha scritto e sta scrivendo un pezzo di storia nel cammino verso l'emancipazione femminile". Ringraziando quindi Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta club di Parma, ha lodato il suo impegno "nel promuovere iniziative finalizzate a migliorare la condizione femminile in ambiti della società dove ancora la figura maschile è avvantaggiata".

La presidente Tanzi ha poi rimarcato come Samantha Cristoforetti abbia "costruito il proprio successo sul merito" e rappresenti "un esempio di caparbietà per tutte le donne".

La protagonista dell'incontro ha illustrato la propria esperienza all'interno dell'agenzia spaziale europea, con l'aiuto di alcune slide. "L'addestramento - ha affermato - prevede varie attività. Tra queste, lezioni di materie scientifiche legate all'ambito spaziale e di lingua russa, il secondo idioma ufficiale della stazione spaziale internazionale. Sono previste anche delle particolari immersioni in piscina per simulare condizioni simili a quelle dello spazio e voli con condizioni di caduta libera in cui si può simulare l'assenza di gravità". Pilota di caccia bombardieri, ora Samantha Cristoforetti fa parte del corpo degli astronauti europeo. "Il sogno - ha concluso - è quello di poter viaggiare nello spazio al più presto".

Al termine dell'incontro, sotto i portici del grano, si è esibita la fanfara del Comando della I legione aerea.

17/12/2010

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Parole più cercate | Redazione | Scriveteci | Servizio Clienti | Aiuto

Divisione La Repubblica — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Samantha prima donna spaziale

Dal 17 dicembre 2010, dalle 18:00

Sala consiliare comunale

Piazza Giuseppe Garibaldi - Parma
(MAPPA)

Note: Da poco meno di un mese le è stato consegnato ufficialmente il diploma di Astronauta, la prima donna italiana ed unica europea a volare nello spazio: è Samantha Cristoforetti, che all'età di 33 anni porta a compimento il suo grande sogno. Un percorso lungo e faticoso, Samantha Cristoforetti vanta due lauree, una in Ingegneria Aerospaziale conseguita a Monaco di Baviera e l'altra in Scienze Aeronautiche, ottenuta con il massimo dei voti all'Accademia di Pozzuoli di Napoli, dove ha inoltre ricevuto la Sciabola d'Onore, il premio che viene consegnato all'allievo che per i primi tre anni di corso si classifica al primo posto. Un riconoscimento che non era mai andato a una donna. Tra le prime a essere divenuta pilota militare, tenente della A.M.I. (Aeronautica Militare Italiana), ha fatto base negli Stati Uniti, pilota di caccia, poi selezionata fra 8.500 candidati, provenienti da diversi Paesi, per diventare astronauta dell'ESA - Agenzia Spaziale Europea - e il 22 novembre 2010, al termine della prima fase di preparazione le è stato consegnato il diploma di Astronauta che la lancerà nelle prossime missioni spaziali.

L'associazione femminile Zonta Club di Parma, da sempre attenta al ruolo della donna come figura centrante e promotrice di una società evoluta e matura, ha l'onore di ospitare la prima donna italiana divenuta Astronauta. L'evento si terrà venerdì 17 dicembre 2010 alle 18,00 nella Sala Consiliare del Comune di Parma davanti alle autorità locali. «Un esempio di grande eccellenza che porta alto lo standard della caparbietà, forza e la grande volontà tutta femminile di credere nei sogni» dichiara la presidente dello Zonta Club di Parma Emanuela Tanzi.

[Cliccate qui e...](#)16/12/2010 - [Parma](#)

Il sogno è donna: Samantha, la prima europea nello spazio



Laura Birra

E' una donna, è italiana e sarà la prima europea a volare nello spazio: è Samantha Cristoforetti, che domani sera sarà a Parma, nella sala consiliare del Comune, per un incontro organizzato dallo Zonta club. Samantha ha solo 33 anni, ma ha già preso due lauree - una in Ingegneria aerospaziale e l'altra in Scienze aeronautiche - e parla cinque lingue. E nel cammino verso l'emancipazione femminile ha scritto un pezzo di storia: è la prima donna ad aver ottenuto la «Sciabola d'onore», quando era allieva dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli.

Per riceverlo non basta essere bravi: bisogna essere i migliori, arrivare primi per i primi tre anni di corso. Lei ce l'ha fatta tra tutti: uomini e donne.

Chi pensava che gli aerei militari fossero una cosa per soli maschi ha dovuto ricredersi: Samantha è stata pilota di caccia e alle spalle ha più di cinquecento ore di volo su sei tipi di aerei militari.

E dopo aver conquistato i cieli, ha deciso di volare nello spazio: meno di un mese fa (il 22 novembre) ha ricevuto il diploma da astronauta, perché è stata selezionata per entrare nell'Esa (l'Agenzia spaziale europea). Tra ottomilacinquecento candidati lei è arrivata, ancora una volta, prima. Superando test psico-attitudinali, rigidi controlli medici e dure prove fisiche e sbaragliando la concorrenza di oltre settemila uomini.

Samantha è il simbolo della voglia di arrivare e raggiungere risultati: «E' un esempio di grande eccellenza - dice Emanuela Tanzi, presidente dello Zonta club - che porta alto lo stendardo della caparbietà, forza e grande volontà tutta femminile di credere nei sogni». Perché volare nello spazio, per Samantha, era davvero il desiderio di una vita. E' stata lei stessa ad ammetterlo, quando - nemmeno un mese fa - le hanno consegnato il diploma da astronauta: «E' il compimento di un sogno al quale ho sempre creduto fin da bambina», ha detto.

E allora, onore al merito per una donna che sarà sicuramente un'eccellenza, ma anche una dimostrazione della forza dei sogni.

«A volte rinunciamo ai nostri desideri per paura che siano impossibili da realizzare - continua Emanuela Tanzi -. Ma Samantha è l'esempio che i sogni spesso svaniscono perché li abbandoniamo: lei ha creduto fino in fondo nelle sue capacità, andando oltre gli stereotipi della nostra società».

L'incontro di venerdì sera - alle 18 nella sala consiliare del Comune - non sarà fatto solo di parole, ma anche di uno spettacolo per tutta la città: alle 19,30 - sotto i Portici del Grano - si esibirà infatti la fanfara del Comando della prima regione aerea.

INFORMAZIONE DI PARMA

A Parma la prima donna dello spazio

Oggi alle 18 gli assessori del Comune di Parma Giorgio Aiello e Giuseppe Pellacini incontrano Samantha Cristoforetti in sala consiglio. Il tenente è la prima e unica donna in Italia e la terza in Europa a essere andata nello spazio. Ad organizzare l'incontro lo Zonta club di Parma, presente con la presidente Emanuela Tanzi, che ha ricevuto il patrocinio del Comune di Parma. A seguire, alle 19,30 sotto i portici del grano, si esibirà la fanfara del Comando della I legione aerea. Nata a Milano, il 26 Aprile 1977 e residente a Malé, in provincia di Trento, Samantha Cristoforetti è attualmente tenente pilota di velivoli in servizio presso il 32° Stormo di Amendola (FG). Appartiene al Centro spaziale europeo.

INCONTRO RAVVICINATO CON...

SAMANTHA CRISTOFORETTI

Sarà la prima donna in Italia e la terza in Europa ad andare nello spazio. Il 17 dicembre è stata a Parma per un incontro organizzato dallo Zonta club in cui ha raccontato la sua vita all'interno dell'agenzia spaziale europea, tra scienza e lezioni di russo.



ZONTA CLUB. FIORENTINO AL CIRCOLO DI LETTURA

Donne e vino: ecco le tre dame dello champagne



Zonta club Michele Fiorentino e Emanuela Tanzi, presidente del club.

■ Donne e vino: nella storia è sempre stato un connubio culturale vincente. E proprio di questo fortunato sodalizio si è parlato nella conferenza che si è tenuta nei giorni scorsi, al Circolo di lettura e conversazione, organizzata dallo Zonta Club.

In qualità di relatore è stato invitato Michele Fiorentino, ristoratore del Principato di Monaco nonché ideatore e fondatore del Monte-Carlo Wine Festival, membro co-fondatore dell'Aiim (Associazione imprenditori italiani del Principato di Monaco), cavaliere dell'Ordine dei Grimaldi per meriti culturali. Dopo un'introduzione della presidente dello Zonta Club Emanuela Tanzi, Michele Fiorentino ha intrattenuto i numerosi presenti sull'argomento donne e vino, soffermandosi in particolare su «tre vedove fuori dal comune» e cioè le tre dame dello champagne: madame Veuve Clicquot Ponsardine, madame Pommery e madame Boulangier.

Compiuto un breve excursus dei meriti imprenditoriali delle signore, che si trovarono a esercitare la propria attività, allora prettamente maschili, oltretutto in epoche storiche non favorevoli e senza «mariti che le potessero

proteggere», Michele Fiorentino ha aggiunto alcuni aneddoti sulle tre dame. Non tutti forse sanno che madame Clicquot era un'antesignana della non convenzionalità: nel 1805 fece celebrare il proprio matrimonio nelle cantine dell'azienda vinicola, nonostante le veementi proteste del sacerdote chiamato alla cerimonia, e fu sempre considerata una persona «senza paura», suscitando in tal modo l'ammirazione di un'intera epoca. Madame Pommery non fu da meno: si dice che vivesse con una pistola sempre carica in tasca e che non esitò a usarla quando gli Ussari assaltarono la sua azienda. Fu anche l'inventrice di un originalissimo trenino che serviva per il trasporto delle bottiglie di champagne dalla cantina interrata di sua ideazione, raggiungibile mediante ben 1168 scalini sottoterra. Infine madame Boulangier che, oltre a distinguersi per meriti durante la seconda guerra mondiale, inventò il famoso metodo del millesimato. E' lei, che bisogna ringraziare se ancor oggi possiamo degustare lo champagne, avendo lei salvato alcune particelle del vitigno dalla peronospora che uccise tutte le viti dello champagne. ♦


[Search](#)
[Français](#) [Italiano](#) [English](#)
[Home](#)
[Monte-Carlo Food & Wine Festival](#)
[Edizione 2011](#)
[News](#)
[Galleria Fotografica](#)
[Passate edizioni](#)
[Stampa](#)
[Contatti](#)
[Come arrivare](#)

NEWS

29/04/2011 - Il vino nella storia delle donne

PARMA 24 MARZO 2011

ZONTA CLUB

Eleganza è l'espressione più appropriata per esprimere l'atmosfera che si è creata a Parma durante la conferenza tenuta da Michele Fiorentino, Presidente ed ideatore del Monte-Carlo Food & Wine Festival alle socie del Zonta Club parmense intervenute numerosissime in vista del gemellaggio con il Zonta Club del Principato che si terrà nei saloni dell'hotel Fairmont Monte Carlo dal 24 al 26 giugno 2011.

Florentino ha messo in risalto l'apporto delle donne nella storia del vino dalle grandi case dello champagne, Veuve Clicquot, Ruinart, Bollinger, capitanate dal gentil sesso, alla Romanée Conti (il più grande vino del mondo) e diretto da Madame Lalou-Bize Leroy per arrivare a molte donne italiane che dirigono case vinicole con produzioni eccelse, come Maria Grazia Lungarotti, Loretta Lalli della Tenuta Biologica "Il Pino" alle aderenti all'Associazione "Le Donne del Vino".

Dopo le conferenze la Presidente Dott.ssa Emanuela Tanzi e la coordinatrice Avv. Fulvia, hanno organizzato una cena ricca di sapori, cultura e tradizioni parmensi innaffiate da stupendi vini al femminile.

[\[indietro \]](#)

Associazione Taste | Essentia

Copyright © 2008 - 2011 Monte-Carlo Wine Festival

Partita Iva: FR 18000062470

[Credits](#) | [Termini d'uso](#) | [Login](#)

L'abuso di alcool nuoce alla salute, consumatelo con moderazione.

150ESIMO LIONS «MARIA LUGIA», ZONTA E SOROPTIMIST



La voce delle donne: Parma e l'Unità d'Italia

Una giornata di riflessione in prefettura per rievocare l'immagine della figura femminile «sposa e madre di eroi»

«Addio, mia bella, addio. L'armata se ne va... Son uomo e son soldato, viva la libertà...».

E avanti così cantando, con lo schioppo ad armacollo, partivano padri, mariti e morosi per i campi di battaglia. Ma qual era la voce delle donne nel Risorgimento? Per rispondere a questa e ad altre domande si è svolto in prefettura il convegno «La voce delle donne: Parma e l'Unità d'Italia» promosso da Lions Club Maria Luigia, Soroptimist e Zonta International di Parma, Associazione italiana donne medico, Fornello Club 1 e 2 di Parma. L'evento è stato patrocinato da prefettura, Comune e Provincia: il prefetto Luigi Viana ha espresso la propria forte motivazione nell'accogliere un'iniziativa che perfettamente s'inquadra nei programmi per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Relatori: Alba Mora e Stefania Re dell'Università di Parma, Elena Musini dell'Università di Bologna, Gino Reggiani del Liceo Romagnosi. Moderatore Daniele Marchesini dell'Università di Parma. In sala i parlamentari Alber-

tina Soliani, Carmen Motta, Mauro Libè, il questore Salvatore Longo, il colonnello Geremia della Guardia di Finanza e il tenente colonnello Giorgio Sulpizi dei Carabinieri. Sono intervenute anche le presidenti di Zonta (Emanuela Tanzi), Soroptimist (Ornella Cappelli) e Lions Maria Luigia (Santina Spaggiari Ungaro). Sposa e madre di eroi: questa era l'immagine della donna veicolata dalla pubblicistica risorgimentale. Era stato infatti necessario potenziare il concetto di famiglia come base stessa della credibilità dell'idea di nazione. In tale contesto il legame di sangue, la parentela e la storia comune trovavano nella figura della donna l'anello di congiunzione: « Era dunque fondamentale - ha detto Alba Mora - salvaguardare la donna da contaminazioni in quanto simbolo della patria e stimolo all'azione eroica». Vi furono comunque donne che scesero in campo abbracciando il fucile, benché travestite da uomini. Altre, un'icona è Cristina di Belgioioso, s'impegnarono politicamente, econo-

micamente e culturalmente con vaste relazioni internazionali. Il «salotto» era, in quel periodo, il quartier generale dove le donne del Risorgimento, per lo più appartenenti alle classi agiate, formulavano strategie a sostegno dei patrioti e dell'ideale unitario. Le popolane, analfabete, non ebbero che ruoli marginali in questa fase.

Fatta l'Italia, restavano da fare le italiane. Stefania Re ha messo il dito nella piaga: a Parma, nel 1860 e dintorni, il 90% delle donne era analfabeta; ma per effetto della legge Casati l'ingresso nelle scuole elementari sia come alunne che come maestre diventava fenomeno irreversibile di emancipazione. L'Italia delle donne nasceva. Una chicca: nella nostra città si è stampato per due anni, dal 1865, un giornale dal titolo «La voce delle donne». Ne ha parlato Gino Reggiani. A dirigerlo era Giovanna Bertola, non parmigiana, che si firmava Giovannina. Argomenti: scuola, religione, salute. E' ancora molto interessante. Si trova alla Biblioteca Palatina. ♦ E.F.

CERIMONIA PREMIATA DALLO ZONTA CLUB



Musicista La violinista Annalisa Virzi, premiata dallo Zonta club.

Una borsa di studio per Annalisa, violinista di talento

Siciliana d'origine ma parmigiana di adozione, ha 23 anni e suona dall'età di 7

Chiara Pozzati

«Ho iniziato a suonare il violino a 7 anni, quasi per gioco. Ora non riesco a immaginarmi un futuro senza questo strumento».

Ha le mani fredde ma non trema Annalisa Virzi, giovane e talentuosa violinista premiata dallo Zonta International club di Parma.

La 23enne, siciliana d'origine ma parmigiana d'adozione, ha ottenuto la borsa di studio assegnata, per il secondo anno consecutivo, dal club. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera all'Auditorium del Carmine e la borsa le permetterà di frequentare il biennio di specializzazione in violino del Conservatorio della nostra città.

Terza di quattro fratelli, garbata nei modi e dolce d'aspetto la Virzi racconta la soddisfazione, nonostante il costante e gravoso allenamento quotidiano. Fresca ma per nulla sprovveduta, si è presentata di fronte alla platea con le stimmate della predestinata, forte di una carriera già presti-

giosa.

Componente dell'orchestra dell'università Kore di Enna, ha suonato in onore di Cossiga e ha collaborato con artisti di fama internazionale come il pianista Bruno Canino, il violinista Edoardo Zosi e l'attrice Elisabetta Pozzi.

Appassionata di arte e letteratura parla con orgoglioso affetto della sua famiglia: «Solo in due tra quattro fratelli - confidiamo - abbiamo coltivato la passione per gli strumenti. Per me è importante che lo strumento diventi un'estensione del corpo - precisa ancora - il mio obiettivo è che il violino suoni come la voce umana».

Si è esibita sotto gli sguardi ammirati della platea, commuovendo i presenti. «Da sempre Zonta International club Parma si occupa della salute, della tutela dei diritti e della promozione dell'istruzione delle donne - spiega Emanuela Tanzi, presidente del sodalizio -: ecco perché siamo fieri di donare il nostro contributo a questa giovane studentessa».

«Assegnare questa borsa di studio - conclude - rappresenta un'occasione per incoraggiare questa violinista talentuosa a crearsi una professione in un ambito tutt'altro che semplice». ♦

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.